

## Magliona vince a Fasano ed è leader tricolore nel CIVM



<http://motorsportmag.it/2018/magliona-vince-a-fasano-ed-e-leader-tricolore-nel-civm>

**Il pilota sardo della CST Sport sulla Norma M20 Fc Zytek si è imposto in entrambe le salite della gara pugliese, terzo round del Campionato Italiano Velocità Montagna di cui ha preso il comando. “Una vittoria sentita che condivido con team e scuderia, ma la strada da percorrere è ancora molto lunga”**

E' un raggante Omar Magliona quello che scende dalla Norma M20 Fc Zytek al traguardo della 61<sup>a</sup> Coppa Selva di Fasano, che ha vinto con una straordinaria costanza di prestazioni quasi in fotocopia ad alto tasso di competitività. Il sardo portacolori della scuderia siciliana CST Sport sui 5,6 chilometri dell'insidioso tracciato pugliese ha realizzato rispettivamente 2'06"83 e 2'06"60, nelle due salite di gara, aggiudicandosi con il crono totale di 4'13"43 il terzo appuntamento stagionale del Campionato

Italiano Velocità Montagna. Il campione in carica dei prototipi E2Sc aveva vinto anche all'esordio stagionale al Nevegal e ora ha bissato il successo colto a Fasano nel 2016, balzando in vetta alla classifica assoluta del CIVM e rinsaldando quella di categoria al volante della biposto curata dal Team Faggioli e sulla quale le gomme Pirelli hanno reso al massimo in seguito alle regolazioni che Magliona insieme alla squadra hanno effettuato dopo le prove

Magliona dichiara dopo la feste del podio: “Sono felicissimo e desidero dedicare questo successo al team, alla scuderia e a chi è sempre al mio fianco. Grazie al lavoro di tutti è stata possibile questa costanza di prestazioni che ci ha portato a questa importante vittoria. In gara 1 non ho osato poiché avevamo deciso le regolazioni dopo le prove, anche se forse una scelta di pneumatici più aggressiva poteva permettermi di fare qualcosa in più, ma quando si vince ci si dimentica dei se e dei ma. In ogni caso, questo è un Tricolore davvero competitivo e tutto può cambiare velocemente. Ciò lo rende anche tremendamente emozionante e allo stesso tempo difficile. Per questo sappiamo bene che la strada da percorrere è ancora molto lunga”.

LF

